

## COMUNICATO STAMPA

### Memorie Sintetiche #1

#### **LOST IN BACKROOMS**

*Archivi affettivi, spazi liminali e realtà sospese*

Granarolo Faentino 20 – 21 Giugno 19.30 - 24.00

**Inaugurazione/finissage:** 21 Giugno ore 19.30

**A cura di:** Carlo Chiusi

**Luogo:** Ex Bar Sport (Piazza Manfredi, Faenza, Granarolo Faentino)

**Ingresso libero**

**Opere d'arte in mostra** di Marco Ceroni e Filippo Maestroni

---

#### **Una mostra tra presenza e sparizione, realtà e finzione, materia e soglia.**

All'interno dell' anteprima di "Arena delle balle di paglia" , "Granarolo Effimero", festival di arte contemporanea alla sua prima edizione, organizzato dal Museo Diffuso di Granarolo Faentino viene presentata la mostra " Memorie Sintetiche"/ Lost in Backrooms.

Curata da Carlo Chiusi, dottorando in arti visive e moda presso l'università luav di Venezia e curatore di eventi e mostre in alcune gallerie italiane. Memorie Sintetiche intreccia narrazione, arte visiva e tecnologia per indagare i confini sfocati tra spazio e memoria.

Il percorso espositivo ruota attorno alle vite inventate, ma profondamente toccanti, di due personaggi granarolesi immaginari: Genziana Ricci, una donna degli anni Settanta che "accudiva i fiori come fossero figli", e Arturo Bellini, un uomo alla ricerca dell'anima riflessa di un granchio nelle acque della Costa d'Avorio. Le opere d'arte degli artisti Marco Ceroni e Filippo Maestroni saranno affiancate ai loro oggetti personali: lettere, ritratti, frammenti di ceramica e documenti che danno forma a un archivio poetico e inquieto. Non è rievocazione storica ma memoria emotiva costruita, fatta di simulacri che creano senso.

Accanto a questo racconto si affianca poi Lost in Backrooms, un'esperienza di realtà virtuale che proietta il visitatore in un universo digitale parallelo. Le "backrooms" sono luoghi spogli, illuminati da luci al neon, inquietantemente familiari, in cui lo spazio si dilata e il tempo si ferma. È un viaggio nel disorientamento, nella perdita di riferimenti, nella malinconia di posti forse mai esistiti.

#### **Un doppio attraversamento tra corpo e digitale**

Tra archivio e installazione, presenza e sparizione, oggetto fisico e ambienti simulati, la mostra invita il visitatore a **perdersi in due mondi paralleli**. Un progetto espositivo che tocca la soglia tra verità e invenzione, tra ciò che si conserva e ciò che si dissolve.

**Orari di apertura:** venerdì 20 Giugno e sabato 21 Giugno dalle ore 19 alle ore 24

**Contatti:** +39 3384848373

**A cura di:** Carlo Chiusi

**Con la partecipazione di:** Marco Ceroni, Filippo Maestroni

---

#### **CONTATTI MEDIA PARTNER**

artfutureconnection@gmail.com

+39 338484837

ig: artfutureconnection